

SCUOLA Clima rovente: è saltato il confronto Ministra-sindacati sul reclutamento

«Azzolina, solo “no” per i precari»

Dura critica di Flc Cgil Biella: «Nemmeno considerati i cinque giorni per i negoziati»

I sindacati della scuola sul piede di guerra per la trattativa sul reclutamento aperta e subito chiusa con la Ministra, Lucia Azzolina.

La trattativa è saltata. E dalla sigla sindacale Flc Cgil Biella arriva una dura critica su quanto accaduto al tavolo nazionale: «Saltata la trattativa sul fronte del reclutamento (concorsi e canali abilitanti) per i docenti della secondaria di primo e secondo grado - commenta il portavoce di Flc Cgil Biella, Marco Ramella Trotta - L'amministrazione non ha dato nessuna apertura, trincerandosi dietro a una sfilza di no. No ai Pas, no ai tre anni solo sul sostegno, no a un punteggio dignitoso per gli anni di precariato, no praticamente su tutto. Una operazione fatta sulla pelle dei precari. Teniamo a precisare, cosa indicativa della volontà politica che sta dietro al tutto, che l'amministrazione non ha neppure voluto utilizzare i cinque giorni previsti per questi negoziati».

I dati forniti danno i numeri su



LA MINISTRA EX SINDACALISTA Lucia Azzolina ha maturato, in questi anni, un'esperienza da sindacalista con **l'Anief**

questi “no”: «Per il concorso straordinario, su 19 richieste presentate sono stati accolti dal Ministero 4 punti, mentre su 7 proposte relative al concorso ordinario ne sono state accolte 2, di cui una - quella sulla prova pre-selettiva - solo in modo parziale. Complessivamente il Miur ha accolto il 23 per cento delle richieste».

La replica. La Ministra Lucia Azzolina, in una intervista a un quotidiano nazionale, si dice sorpresa dalla nuova minaccia di mobilitazione da parte dei sindacati.

«Era un tavolo tecnico in cui avevamo accolto gran parte delle richieste», è la sua replica.

• **Giovanna Boglietti**

